



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85

Fax: 091 / 814 44 64

Risponditore: 091 / 814 35 62

luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch

Bollettino fitosanitario n: 14

Bellinzona: 30 aprile 2007

VITICOLTURA: LOTTA PREVENTIVA CONTRO PERONOSPORA E OIDIO, ERINOSI

Al momento della stesura di questo bollettino (30 aprile 2007), possiamo proporre alcune considerazioni in merito alla lotta preventiva contro la peronospora e l'oidio.

Visto che le precipitazioni temporalesche di questi giorni sono molto localizzate risulta difficile dare dei consigli precisi, ma ogni vigneto deve essere tenuto sotto controllo dal viticoltore.

Le precipitazioni cadute nella zona attorno a Locarno la notte tra mercoledì 25 e giovedì 26 aprile potrebbero aver reso possibili le infezioni primarie della peronospora per cui nei vigneti ubicati in questi luoghi consigliamo di effettuare il primo trattamento contro la peronospora nel corso dei prossimi giorni. Le precipitazioni di almeno 10 mm cadute durante lo scorso fine settimana in diverse zone del Sopraceneri, potrebbero aver favorito le infezioni primarie della peronospora per cui anche in queste zone si dovrà iniziare con la lotta contro la peronospora entro l'inizio della prossima settimana. Dove non sono ancora cadute delle precipitazioni di ca. 10 mm bisognerà invece aspettare le prossime piogge, che potrebbero cadere già durante la settimana in corso, per iniziare con la lotta preventiva contro la peronospora. Dato che, come già menzionato, le precipitazioni sono molto localizzate si dovrà tenere in considerazione le varie zone.

Contemporaneamente alla lotta antiperonosporica dovrà essere effettuata anche la lotta preventiva contro l'oidio.

Ricordiamo che la guida alla protezione fitosanitaria in viticoltura 2007 può essere richiesta alle varie sezioni della Federviti oppure presso il Servizio fitosanitario.

È molto importante l'applicazione di una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze.

È importante bagnare accuratamente tutti gli organi della vite rispettando scrupolosamente il dosaggio prescritto sull'imballaggio. Trattare su foglie completamente asciutte e con tempo stabile. Dopo il trattamento non deve piovere per almeno 2 ore per garantire l'efficacia del prodotto.

Ricordiamo che per poter eseguire il trattamento nel migliore dei modi occorre avere l'irroratrice in perfetto stato.

I prodotti fitosanitari non vanno usati con familiarità! Sono delle sostanze velenose che possono causare intossicazioni acute o anche croniche. Durante il trattamento occorre quindi prendere delle precauzioni quali:

- utilizzare prodotti meno tossici possibili;
- attenersi alle direttive del fornitore;
- proteggere il viso e le mani e lavarli alla fine del trattamento;
- portare una maschera di protezione delle vie respiratorie oppure utilizzare un trattore con cabina chiusa;
- utilizzare dei vestiti di protezione e stivali, che devono essere lavati regolarmente;
- non fumare e non bere.

Allo scopo di individuare i primi focolai di questa malattia invitiamo i viticoltori a voler segnalare al Servizio fitosanitario (091 814 35 85/86) l'eventuale apparizione della prima macchia sporulante di peronospora.

In diversi vigneti si riscontrano attacchi anche abbastanza forti di erniosi. In generale non bisogna intervenire contro questo acaro eriofide, ma dove la vegetazione è bloccata dal forte attacco, si potrà intervenire con un acaricida.

CAMPICOLTURA: AGROTIDI

Con un certo ritardo sono iniziate le catture di agrotidi (*Agrotis ipsilon*) nelle trappole poste sul Piano di Magadino a Gudo e in modo particolare a Gordola. Nessuna cattura per il momento a Mezzana.

FRUTTICOLTURA: MALATTIE, INSETTI

Continuare i trattamenti contro la ticchiolatura e l' oidio tenendo conto della crescita vegetativa e delle precipitazioni. Questi sono momenti decisivi per evitare le infezioni primarie della ticchiolatura. Eventuali germogli colpiti dall'oidio si dovranno tagliare ed allontanare dal frutteto.

Ricordiamo che è auspicabile effettuare 2 - 3 trattamenti anche sulle varietà di meli resistenti alla ticchiolatura. Questo per diminuire la pressione del fungo che potrebbe portare alla rottura della resistenza.

Anche sulla frutta a nocciolo si interverrà contro la monilia e la vaiolatura.

Controllare la presenza di popolazioni di afidi, in modo particolare dell'afide lanigero che si sta sviluppando con numerose colonie sul tronco e sui rami.

Servizio fitosanitario